

**Ferro da stiro**

Materiale: bronzo, con manico di legno

Data fabbricazione: 1950 circa

Sono stato prodotto intorno all'anno 1950 e appartengo a Nicolina Colantuono, 73 anni, nonna di Giulia Fabrizio della IIE. Sono stato costruito da un fabbro che aveva la bottega a Frosolone, sono tutto di bronzo ma ho il manico di legno per permettere alle persone che mi utilizzavano di non scottarsi. Appena fabbricato, l'artigiano mi sistemò insieme a tutti gli altri ferri, diversi da me perché erano fatti a mano.

Un giorno, una signora chiese il mio prezzo al fabbro e mi acquistò. Fui felice di essere acquistato da qualcuno perché volevo rendermi utile e cambiare paese. La signora mi portò a casa sua e fui messo su un tavolo vicino al camino. Venivo utilizzato raramente poiché ero un oggetto di lusso e pochi potevano permettersi di avermi in casa.

Molto spesso cambiavo luogo perché venivano degli amici della mia padrona e mi chiedevano in prestito. Io ero di bronzo; gli altri miei amici, invece, quelli che poi venivano acquistati dai nobili, erano di materiali più pregiati.

Qualche volta la mia padrona mi utilizzava, mi apriva e inseriva dentro di me dei carboni in modo che, con il calore, io potessi fare il mio dovere. Venivo utilizzato di solito durante le feste e fui utilizzato per stirare il corredo da sposa della figlia della mia padrona. Diventai poi di proprietà di questa giovane fanciulla che si sposò e mi portò a Sessano dove tutt'ora abita.

Quando arrivai a Sessano iniziai ad essere trascurato perché erano stati inventati ferri da stiro molto efficienti. Così mi misero nel garage e rimasi lì per molto tempo.

Qualche giorno fa è venuta Giulia a prendermi. Ero pieno di polvere. Così mi hanno lavato e messo in mostra anche se ora sono vecchio e non funziono come una volta.

Giulia Fabrizio